

Autostrade del mare per connettere l'Italia: Cascetta, nuovo Marebonus per logistica sostenibile (1)

Author : ad

Date : 16 gennaio 2018



(FERPRESS) - Civitavecchia, 16 GEN - "L'Italia e' il secondo paese in Europa per il traffico delle autostrade del mare, ma in realtà e' il primo, perché davanti in classifica ha la Gran Bretagna, che e' un'isola. E, negli ultimi tre anni, il settore ha avuto una crescita del 21 per cento, la percentuale più alta tra i trasporti marittimi-terrestri". Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM Logistica, infrastrutture e Trasporti, ha aperto i lavori del convegno "Le Autostrade del Mare per connettere l'Italia", che si tiene presso il porto di Civitavecchia.

Cascetta ha spiegato che le autostrade del mare sono importanti e strategiche per lo sviluppo di una logistica sostenibile, che e' l'obiettivo del piano per "Connettere l'Italia", che tra le priorità ha proprio lo

sviluppo del trasporto marittimo.

"Le Autostrade del mare - ha spiegato ancora Cascetta - rappresentano un settore che, in termini di traffico, ha quasi raggiunto il traffico dei container: nel 2017, 119 milioni di tonnellate per i container, 101 per le AdM. Ma i ritmi di crescita sono tutti a favore delle autostrade del mare, che negli ultimi tre anni sono cresciute del 21 per cento contro il 9 per cento del traffico container".

1-segue

Leggi anche:

[Autostrade del mare per connettere l'Italia: Cascetta, nuovo Marebonus per logistica sostenibile \(2\)](#)

Consulta le slide al

link <http://www.ramspa.it/comunicazione/appuntamenti/le-autostrade-del-mare-connettere-litalia>.

[Delrio: ricordiamo al Paese grandi passi avanti su logistica sostenibile, non possono rimanere sotto traccia](#)

[Autostrade del Mare per connettere l'Italia: le strategie di un grande Gruppo alimentare](#)

Grimaldi, "Non date il Marebonus alle carrette dei mari"



C'è da rivedere qualcosa nell'applicazione ed erogazione del Marebonus. Ci sono armatori che negli anni hanno investito in navi nuove ed ecologiche mentre altri hanno in linea traghetti vecchi di 40 e 50 anni. Non possono essere messi nelle stesse condizioni. Queste, più o meno le parole dell'armatore Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del gruppo di Napoli leader nelle autostrade del mare europee. Grimaldi chiede più equità nella distribuzione degli incentivi per lo short sea shipping (SSS), nel corso del convegno "Le autostrade del mare per connettere l'Italia", tenutosi martedì a Civitavecchia nell'ambito degli incontri dedicati a "Connettere l'Italia", il piano governativo (qui la versione dettagliata) da 123 miliardi per 108 opere definite "prioritarie".

Le parole di Grimaldi trovano l'appoggio e la condivisione del ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, che lancia un'occhiata (benevola) al «titolare» del Marebonus, l'ad di Rete Autostrade Mediterranee (Ram).

Come stanno le autostrade del mare? Bene

Ennio Cascetta, amministratore unico della *in house* governativa Ram, ha fatto una fotografia dello stato di salute delle SSS. 772 collegamenti alla settimana dai porti italiani, due milioni di metri lineari di stiva pari a 2 mila chilometri. Quasi tre quarti delle navi ro-ro sono gestite da armatori italiani che salgono all'80 per cento in termini di stiva, pari a 300 accosti. I teu trasportati sono stati 84 milioni, poco meno delle portacontainer (109 milioni). «Se facciamo un paragone con l'ultimo anno – osserva Cascetta – il movimento teu sui traghetti ro-ro è aumentato del 21 per cento, quello sulle navi portacontainer dell'8 per cento». Il traffico sottratto alla strada è stato di un miliardo e mezzo di veicoli l'anno. Traffico destinato a crescere con il marebonus e l'integrazione ferroviaria. Però, «non possiamo assediare le città – commenta Delrio – ed è anche per questo che abbiamo dato il via a misure come il marebonus e il ferrobonus. Lo sviluppo indirizzato anche nel trasporto ferroviario». Il contesto è quello Mediterraneo dove l'Italia è di gran lunga il primo mercato delle SSS con 200 milioni di tonnellate trasportate, di cui 101 milioni in rotabili. È leader nel trasporto di container, sempre via SSS, ed è seconda, dopo il Regno Unito, nel trasporto di ro-ro. "Connettere l'Italia" punta anche sui porti, essendo infatti costituita da tre assi: i tunnel alpini in costruzione, l'aggiornamento della rete ferroviaria agli standard europei e, appunto, la riforma dei porti che ha creato, al posto dei singoli scali, dei sistemi logistici e portuali integrati.

Cos'è BCLink

Il convegno è stata l'occasione per presentare BCLink: MOS for the future, un finanziamento europeo da 21 milioni di euro per Civitavecchia e Barcellona, assegnato dalla Commissione europea a dicembre scorso. È anche co-finanziato dalla call CEF Transport Blending del 2017, l'unico sovvenzionato dall'Ue per le SSS, con un contributo a fondo perduto di 2,2 milioni per il solo porto di Civitavecchia. BCLink articola il finanziamento in due fasi. La prima vale 7,1 milioni circa e si concluderà a dicembre 2019. Riguarda il completamento del pennello parallelo al molo 27-28 grazie al quale il traffico traghetti sarà trasferito in una nuova area. La seconda fase – partirà a gennaio 2019 e si concluderà alla fine del 2021 – vale 14 milioni e prevede la conversione del molo Contradique di Barcellona da terminal per le rinfuse solide a polo delle autostrade del mare.

Autostrade del mare per connettere l'Italia: Cascetta, nuovo Marebonus per logistica sostenibile (2)

Author : ad

Date : 16 gennaio 2018



(FERPRESS) - Civitavecchia, 16 GEN - 101,7 milioni di tonnellate di merce (pari al 20,6 per cento della merce trasportate per modalita' marittima), un'offerta di di 2 milioni di metri lineari di stiva ogni settimana che riescono a sottrarre un camion ogni 11 all'utilizzo su strada, con un beneficio in termini ambientali pari ad oltre 680.000 tonnellate di Co2, un dato che a sua volta equivale al risparmio di emissioni inquinanti di una citta' di un milione, se non utilizzasse piu' l'automobile, ma solo mezzi di mobilita' sostenibile.

Sono i dati che l'amministratore unico di RAM, Ennio Cascetta, ha fornito per sottolineare l'importanza del traffico marittimo Ro-Ro (merci) e Ro-Pax (passeggeri) e il contributo che le autostrade del mare danno allo sviluppo di una logistica sostenibile, che e' l'obiettivo principale del programma di Connettere l'Italia.

Cascetta ha indicato, dall'altro lato, le azioni e gli interventi previsti nel piano di Connettere l'Italia per le Autostrade del mare: il programma di investimenti infrastrutturali nei porti, del valore di 54 milioni di euro, di cui 10,7 dedicati esclusivamente a interventi per le AdM; le semplificazioni burocratiche e normative e le innovazioni di processo (nuova governance portuale, sportello unico doganale, digitalizzazione); e, infine, la politica mirata di incentivi per le AdM (118 milioni stanziati per il Marebonus, cui si aggiungono i fondi per il Ferrobonus e lo sconto traccia per i trasporti via ferrovia), giunti finalmente al traguardo dopo una lunga battaglia sostenuta anche a livello europeo. Al convegno, Cascetta ha annunciato che gia' alla fine di questo mese saranno resi disponibili i fondi per attribuire il Marebonus e ha ricordato che sarà proprio RAM a gestire i criteri e le modalita' per l'attribuzione degli incentivi, che hanno funzione di stimolo al mercato ma servono soprattutto ad orientare le scelte degli operatori verso modalita' di trasporto sostenibili.